



Congiuntura 2° Trimestre 2012

GREZZO

Prezzi più alti nel trimestre appena concluso per le **bovine** di tutte le taglie, il cui movimento rialzista è culminato in maggio. Più sensibili gli aumenti sulle taglie grandi.

Restano deboli i corsi delle **ovicaprine**, i cui corsi si avvicinano a quelli del corrispondente trimestre 2011.

FORNITORI

La media complessiva mostra un calo dei fatturati stagionali per il settore **conciario**, ma il panorama è profondamente differenziato anche tra aziende dello stesso segmento. Tra le tendenze generali emerge un ribasso meno consistente per le bovine rispetto alle ovicaprine e risultati migliori dalle gamme più alte; le destinazioni meno penalizzate sono pelletteria ed interni auto. Trend in parziale miglioramento rispetto ad inizio anno.

Il comparto **accessori, componenti e materiali succedanei** resta in calo stagionale, con perdite meno significative nel segmento dei tessuti e dei materiali succedanei, e recupera lievemente nel breve periodo.

UTILIZZATORI

Prosegue il trend stagionale ribassista della **calzatura**. Le perdite sono abbastanza limitate per italiani ed iberici, a fronte di arretramenti più intensi per Francia, Grecia e Germania. Il lusso si conferma l'eccezione in questo contesto debole. Cina in crescita solo grazie al mercato interno. Tiene l'export brasiliano, continua ad aumentare quello vietnamita.

La **pelletteria** mantiene un buon dinamismo, in Italia in particolare; ma anche in generale nel resto d'Europa (Francia sempre in evidenza). Asia in rialzo, qualche segnale positivo negli USA.

Prevalgono i ribassi per l'**abbigliamento in pelle** in situazione non omogenea: calano Francia, Italia e produttori iberici, a fronte di rialzi diffusi in Germania e Polonia. Ancora in decremento Turchia e Cina (export).

Persistono le difficoltà per l'**arredamento imbottito** UE (bene Germania ed Est Europa, ribassi in Italia e nel Regno Unito). Situazione abbastanza favorevole in USA e Cina.

Perdite generalizzate per l'**automotive** in Europa (particolarmente significativo il calo di immatricolazioni in Italia); le prospettive migliori per la domanda di interni in pelle restano legate al segmento top e ai mercati esteri più dinamici (USA e Asia).

AREA PELLE		
Andamento delle vendite nel II trimestre 2012		
CATEGORIA	CONFRONTO vs II trimestre 2011	CONFRONTO DEST. vs I trimestre 2012
SETTORE CONCIARIO		
BOVINO	↓	↑
VITELLINO	↓	= ↑
OVICAPRINO	↓ ↓	= ↑
SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI		
ACCESSORI	↓	=
TESSUTI E SINTETICI	↓	↑
COMPONENTI	↓	↑ ↑
SETTORI MANIFATTURIERI		
CALZATURA	↓	= ↓
PELLETERIA	↑ ↑	= ↑
ABBIGLIAMENTO	↓	= ↓
ARREDAMENTO IMBOTTITO	↓	=
INTERNI AUTO	↑	=